

MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.100.000



BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2015

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	6
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	7
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO	8
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	8
PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO	9
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	10
Premessa	10
1. Informazioni Generali	10
2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio	11
3. Principi contabili applicati	11
4. Gestione dei rischi finanziari	16
5. Stime ed assunzioni	18
6. Informativa di settore	18
7. Attività Immateriali	19
8. Attività Materiali	20
9. Attività per imposte anticipate	20
10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti	20
11. Posizione finanziaria netta	21
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21
13. Passività finanziarie a breve termine	21
14. Debiti commerciali	21
15. Altre passività correnti	21
16. Ricavi	23
17. Altri ricavi e proventi	23
18. Capitalizzazioni di costi relativi a serie animate realizzate internamente	23
19. Costi della produzione	23
20. Oneri finanziari	24
21. Imposte	24
22. Utile per azione (base e diluito)	25
23. Operazioni con parti correlate	25
24. Eventi successivi	26
25. Proposta di destinazione del risultato di esercizio	27

Relazione sulla Gestione

Risultati economici e finanziari dell'esercizio

Conto economico complessivo di sintesi		
<i>(Valori in unità di Euro)</i>	2015	2014
Ricavi	3.404.978	4.235.742
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	436.075	3.756.069
Costi operativi	(1.158.567)	(4.194.846)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.682.486	3.796.965
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(2.342.867)	(3.561.517)
Risultato operativo (EBIT)	339.619	235.448
Proventi (oneri) finanziari netti	(44.349)	(50.547)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	295.270	184.901
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto dell'esercizio	295.270	184.901

Nell'esercizio i ricavi della Mondo TV France si sono attestati a Euro 3,405 milioni, in diminuzione del 20% rispetto agli Euro 4,234 milioni nello stesso periodo 2014 (in calo il valore della produzione che si attesta a Euro 3,841 milioni nel 2015 contro Euro 7,991 milioni nel 2014): la diminuzione è dovuta al completamento delle serie i cui episodi erano stati in larga parte completati già nel corso del 2014 e che hanno quindi prodotto la maggior parte dei ricavi connessi con tali progetti in tale esercizio, e al fatto che lo sviluppo nel corso del 2015 delle nuove produzioni ancora non produce effetti sui ricavi e produce effetti marginali sul valore della produzione. Si rammenta del resto come questo andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione sia connaturato al modello di business della Mondo TV France. Similmente in calo l'EBITDA che passa da Euro 3,787 milioni a Euro 2,686 milioni (-29%).

Di segno nettamente positivo invece l'andamento dell'EBIT che cresce del 57% passando da Euro 235 migliaia nel 2014 a Euro 340 migliaia nel 2015. In crescita del 59% anche l'utile netto che passa da Euro 185 migliaia nel 2014 a Euro 295 migliaia nel 2015. Il miglioramento è dovuto principalmente alle prime rivendite delle serie già prodotte e completamente ammortizzate.

Significativo il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta che passa al segno positivo con creazione di cassa per Euro 484 migliaia al 31 dicembre 2015 contro un indebitamento di Euro 918 migliaia al 31 dicembre 2014.

Il business della società nel corso del 2015 si è quindi contraddistinto per un importante miglioramento dell'utile netto e per una significativa creazione di cassa.

Fatti rilevanti del 2015

Nel mese di ottobre è stata sottoscritto un accordo con NETFLIX per la concessione in licenza non esclusiva dei diritti di diffusione via Internet della prima serie del programma animato Sherlock Yack in Italia, Spagna e Portogallo; la serie è già presente nell'offerta Netflix Italia.

La licenza ha una durata di 18 mesi a partire da ottobre 2015.

L'accordo con Netflix rappresenta un passo importante nella diffusione e sfruttamento dei diritti della serie coprodotta con TF1 e ZDF, e evidenzia la forza di Mondo TV France nel settore di mercato dei new media, che rappresenta in questo momento il settore emergente e dai tassi di crescita molto elevati.

Nel mese di novembre è stato sottoscritto, mediante il proprio distributore ZDF Enterprises, un accordo con Turner Latin America per l'acquisto da parte di questa ultima della licenza per i diritti pay-tv della nuova serie Marcus Level, uno dei prodotti di punta di Mondo TV France.

Grazie alla licenza, che avrà una durata di 4 anni, Marcus Level sarà trasmesso sui canali della rete Cartoon Network.

Nel mese di dicembre è stato concluso con France Televisions, gruppo televisivo pubblico francese, il contratto di rinnovo dell'acquisto da parte dell'emittente televisiva francese dei diritti sulla prima e sulla seconda stagione di "Lulu Vroumette". Il contratto avrà una durata di 36 mesi a partire dal 1 marzo 2016 e ha ad oggetto i diritti di trasmissione delle due serie in Francia e in diversi paesi francofoni anche oltre Oceano.

Il corrispettivo dell'acquisto è pari a circa 470.000 (quattrocento settanta mila) Euro.

Se il contratto ha un importante effetto economico, ugualmente importante è il valore dal punto di vista del business. Si tratta infatti della prima rivendita di Lulu Vroumette che, a testimonianza della bontà del prodotto, può dare una spinta a successive rivendite in altri paesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2016 continuerà lo sviluppo della serie animata Rocky, per la quale è stato siglato un accordo di pre-produzione con TF1, e di una nuova serie animata.

Le due serie Rocky andranno in produzione esecutiva in autunno 2016 e la nuova serie ad inizio 2017.

Prosegue la politica della società di acquisizione di nuove serie animate da produrre e di commercializzazione delle serie già prodotte.

Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il venir meno dell'apporto professionale di Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., potrebbe compromettere la capacità competitiva della società ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo una manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo.

Eve Baron Charlton non è vincolata da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2015**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	7	778.402	2.680.771
Attività materiali	8	28.694	41.930
Attività finanziarie non correnti		21.425	21.425
Attività per imposte anticipate	9	321.723	321.723
Totale attività non correnti		1.150.244	3.065.849
Attività correnti			
Crediti Commerciali	10	940.175	1.585.259
Crediti di imposta	10	45.220	464.107
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11-12	807.604	77.705
Totale attività correnti		1.792.999	2.127.071
TOTALE ATTIVITA'		2.943.243	5.192.920
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.100.000	1.100.000
Altre riserve		110.000	66.603
Utili (perdite) a nuovo		657.029	621.225
Utili (perdite) dell'esercizio		295.270	184.901
Totale Patrimonio netto		2.162.299	1.972.729
Totale passivo non corrente			
-			
Totale passivo corrente			
Debiti commerciali	14	116.855	332.995
Debiti per imposte sul reddito		-	-
Passività finanziarie a breve	11-13	324.492	955.983
Altre passività correnti	15	339.597	1.931.213
Totale passivo corrente		780.944	3.220.191
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.943.243	5.192.920

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

In Euro	Note	2015	2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	16	3.248.062	2.218.767
Altri ricavi	17	156.916	2.016.975
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	18	436.075	3.756.069
Costi per servizi di produzione e materie prime	19	263.396	2.090.341
Costi per il personale	19	492.826	1.791.561
Altri costi operativi	19	402.345	312.944
Ammortamenti e svalutazioni	19	2.342.867	3.561.517
Risultato operativo		339.619	235.448
Proventi (Oneri) Finanziari	20	(44.349)	(50.547)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		295.270	184.901
Imposte sul reddito	21	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		295.270	184.901
Utile (perdita) per azione base e diluito		0,0027	0,0017

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Valori in unità di euro</i>		
<i>(Valori in unità di Euro)</i>	2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio	295.270	184.901
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	295.270	184.901

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2015	2014
Risultato prima delle imposte		295.270	184.901
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte</i>			
<i>al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	19	2.342.867	3.561.517
Oneri finanziari	20	44.349	50.547
Imposte sul reddito pagate			
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		2.682.486	3.796.965
Variazione netta del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altri crediti		1.063.971	-251.613
- Debiti commerciali e altri debiti		-1.807.756	-78.455
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		1.938.701	3.466.897
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
-immateriali		-426.075	-3.697.575
-materiali		-1.187	-2.780
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		-427.262	-3.700.355
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Accensione di nuovi finanziamenti		324.492	955.983
Rimborso di finanziamenti		-955.983	-929.224
Oneri finanziari pagati		-44.349	-50.547
Dividendi pagati		-105.700	0
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		-781.540	-23.788
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		729.899	-257.246
Disponibilità liquide di inizio periodo	12	77.705	334.951
Disponibilità liquide di fine periodo	12	807.604	77.705

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
(Valori in unità di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2013	1.100.000	-	573.913	-	-	113.915	1.787.828
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	47.312	-	66.603	-113.915	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	184.901	184.901
Bilancio al 31.12.2014	1.100.000	-	621.225	-	66.603	184.901	1.972.729
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Dividendo 2015			-105.700				-105.700
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	141.504	-	43.397	-184.901	0
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	295.270	295.270
Bilancio al 31.12.2015	1.100.000	0	657.029	0	110.000	295.270	2.162.299

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative al bilancio

Premessa

Mondo TV France SA (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispone i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente Constantin Associés. Il presente bilancio al 31 dicembre 2015 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni Generali

Mondo TV France è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata alla data odierna al 40% da Mondo TV Italia S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2016.

2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

2.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari.

Per EU-IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Prospetto del conto economico complessivo è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

3. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "library" della Società, vengono ammortizzati in coerenza con l'andamento del fatturato. In particolare, i costi per diritti e serie animate, capitalizzati come immobilizzazioni immateriali laddove ne ricorrono i presupposti contabili, sono sostenuti unicamente a seguito dell'acquisizione di uno specifico contratto e sono ammortizzati sulla base della maturazione dei ricavi afferenti tali contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA' CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;

- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITÀ CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2015

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015, che non hanno tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio di Mondo TV France:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - IFRS 2 – “Pagamenti basati su azioni” (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
 - IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali” (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un'aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell'ambito di un'aggregazione aziendale;
 - IFRS 8 – “Settori operativi” (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell'entità): la modifica introduce un'ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui

i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche similari;

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - "Modifica all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali": la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11) nel bilancio dello stesso;
 - • "Modifica all'IFRS 13 – Valutazione del fair value": la modifica chiarisce che l'eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull'esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
 - • "Modifica allo IAS 40 – Investimenti immobiliari".
- IAS 19 – "Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento chiarisce l'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici. L'emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.
- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall'UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
 - (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche potrebbero comportare alcuni effetti sul bilancio d'esercizio che sono attualmente in fase di studio e valutazione.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Venture e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio di Mondo Tv France.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull'informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell'informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio di Mondo Tv France.

4. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

I) RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2015.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: La società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato, sull'esposizione al 31 dicembre 2015, maggiori oneri finanziari per circa euro 3 mila.

II) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2015 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 940 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2015 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

III) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2015					
<i>(in Euro migliaia)</i>	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	117	-	-	-	117
Altri debiti	339	-	-	-	339
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	324	-	-	-	324
Totale passività finanziarie	780	-	-	-	780

IV) RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2015 e 2014 sono presentati nella seguente tabella:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(808)	(78)
Debiti verso banche e altri finanziatori	324	956
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(484)	878
Totale patrimonio netto	2.162	1.973

Capitale investito netto	529	2.851
Gearing ratio	-91%	31%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

5. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Imposte

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

(b) Ammortamenti della Library

Il calcolo degli ammortamenti e quindi del valore netto recuperabile della library dipende in parte anche dalle stime effettuate dalla società sulle vendite future dei titoli della library.

6. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

<i>(in Euro migliaia)</i>			
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2015			
Aree geografiche	Valori	%	
Francia	2.654	78%	
Italia	631	19%	
Germania	120	4%	
Totale ricavi	3.405	100%	
Di cui ricavi	3.248	95%	
Altri ricavi e proventi	157	5%	
Totale	3.405	100%	

(in Euro migliaia)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2015

Aree geografiche	Valori	%
Francia	460	49%
Italia	480	51%
Totale crediti	940	100%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

7. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(Migliaia di Euro)	Diritti immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
Valore al 31.12.2013	342	0	2.194	2.536
Costo	2.674	0	2.194	4.868
Ammortamenti e svalutazioni	(2.332)	0	0	(2.332)
Valore in bilancio	342	0	2.194	2.536
Investimenti		2	3.696	3.698
Acquisizioni				
Cessioni				
Ammortamenti	(3.552)	(1)		(3.553)
Svalutazioni				
Riclassifiche	3.901		(3.901)	-
Altri movimenti				
Valore al 31.12.2014	691	1	1.989	2.681
Costo	4.243	2	1.989	6.234
Ammortamenti e svalutazioni	(3.552)	(1)	0	(3.553)
Valore in bilancio	691	1	1.989	2.681
Investimenti			426	426
Acquisizioni				
Cessioni				
Ammortamenti	(2.328)	(1)		(2.329)
Svalutazioni				
Riclassifiche	2.352		(2.352)	-
Altri movimenti				
Valore al 31.12.2015	715	0	63	778
Costo	6.595	2	63	6.660
Ammortamenti e svalutazioni	(5.880)	(2)	0	(5.882)
Valore in bilancio	715	0	63	778

I diritti su serie animate al 31 dicembre 2015 sono principalmente relativi a:

- per Euro 110 migliaia, agli episodi prodotti ed in corso di produzione di Lulu Voumette terza stagione;
- per Euro 578 migliaia, agli episodi prodotti ed in corso di produzione della serie animata "Marcus Level".

Le serie "Lulu Voumette prima e seconda stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2015.

8. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
Valore al 31.12.2013	48	48
Costo	136	136
Ammortamenti e svalutazioni	-89	-89
Valore in bilancio	48	48
Investimenti	10	10
Ammortamenti	-16	-16
Valore al 31.12.2014	42	42
Costo	146	146
Ammortamenti e svalutazioni	-105	-105
Valore in bilancio	42	42
Investimenti	1	10
Ammortamenti	-14	-16
Valore al 31.12.2015	29	29
Costo	147	147
Ammortamenti e svalutazioni	-119	-119
Valore in bilancio	29	29

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2015 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2015 sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2015 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 1.452 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 479 migliaia;

10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2014 (Euro 1.585 migliaia al 31 dicembre 2014) comprende principalmente i crediti verso la controllante Mondo Tv S.p.A. relativi al contratto di vendita dei diritti per Medio Oriente ed Africa della serie animata "Lulù Voumette terza stagione" ed al riaddebito di

costi relativi agli oneri di borsa, per un ammontare totale di circa euro 480 mila, e verso il CNC per circa euro 422 mila.

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 464 migliaia al 31 dicembre 2014) è relativa al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

11. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(in Euro migliaia)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	808	78
Liquidità	808	78
Passività finanziarie a breve termine	(324)	(956)
Indebitamento finanziario corrente	(324)	(956)
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	481	(878)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

13. Passività finanziarie a breve termine

Tale voce accoglie prevalentemente il debito residuo relativo al finanziamento erogato dall'istituto di credito Cofiloisirs al fine di finanziare le produzioni televisive in corso di produzione. Tale finanziamento matura un interesse pari all'Euribor 3 mesi, aumentato di uno *spread* pari a 150 punti base.

14. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ("Marcus Level" e "Lulù Vroumette terza stagione"); il saldo al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 117 migliaia, in diminuzione di 216 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

15. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Subventions CNC Lulu saison 3	-	579	(579)
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	-
Subventions CNC Marcus Level	-	840	(840)
Subventions CNC Rocky	45	45	-
Subvention Charentes Lulu S3	-	100	(100)
Subvention PROCIREP Marcus	-	3	(3)
Subvention PROCIREP Rocky	10	10	-
Subvention ANGOA Marcus	-	1	(1)
Subvention ANGOA Rocky	1	1	-
France 3 Rocky	25	-	25
Coface	42	-	42
Mondo tv Marcus	-	-	-
Vrt Belgique acquisto diritti Marcus	-	-	-
Altri debiti	191	327	(136)
Totale altre passività correnti	339	1.931	(1.592)

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

16. Ricavi

La voce Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 3.248 migliaia (Euro 2.218 migliaia al 31 dicembre 2014), fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee. I ricavi, in crescita del rispetto all'esercizio precedente, sono principalmente dovuti alla consegna degli ultimi episodi delle serie animate Marcus Level e Lulù Vroumette terza stagione, nonché dalla rivendita a France Televisions dei diritti relativi alla serie animata Lulù Vroumette prima e seconda stagione.

17. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 157 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 2.017 migliaia al 31 dicembre 2014) include tra l'altro:

- la quota di competenza del beneficio a conto economico correlato al credito di imposta legato alla produzione delle serie animate identificate riconoscibili secondo la normativa vigente in Francia, pari ad Euro 41 migliaia;
- il riaddebito di costi per un importo di euro 116 migliaia.

18. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari Euro 436 migliaia (Euro 3.756 migliaia al 31 dicembre 2014), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate "Marcus Level". Il budget di produzione delle serie è coperto per buona parte dai preacquisti delle televisioni e dalle sovvenzioni previste a vario titolo dall'ordinamento francese. La consegna completa di tutti gli episodi della serie "Marcus Level" è avvenuta nel primo trimestre 2015. La capitalizzazione effettuata nel 2015 include per Euro 402 migliaia i costi afferenti a "Marcus Level", quanto ad Euro 34 migliaia costi relativi alla serie "Rocky" ed altre serie.

I costi capitalizzati nel 2015 sono principalmente costituiti per circa Euro 134 migliaia da costo del lavoro, per circa Euro 26 migliaia da costi per diritti d'autore e per circa Euro 236 migliaia da costi operativi sostenuti verso terzi e per circa Euro 40 migliaia da oneri finanziari.

19. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Costi per servizi	263	2.090
Altri costi operativi	402	313
Costi per il personale	493	1.792
Ammortamenti e svalutazioni	2.343	3.562
Totale costi	3.501	7.757

La voce "Costi per servizi ed altri costi operativi" include tutti i costi sostenuti dalla Mondo TV France principalmente ai fini della produzione della serie "Marcus Level", nonché i costi fissi aziendali. Il decremento è dovuto al minore volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie "Marcus Level" nonché il costo del personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

<i>(in unità)</i>	Al 31 dicembre 2014	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	Al 31 dicembre 2015
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2015, la Società – di diritto francese – non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 2.343 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, rispetto a Euro 3.562 migliaia del 2014. Il decremento degli ammortamenti è determinato dalla consegna di un minor numero di episodi rispetto all'esercizio precedente.

20. Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente gli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti commerciali all'istituto finanziario Cofiloisirs. Il decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a Euro 7 migliaia, è relativo al minor indebitamento medio rispetto all'esercizio precedente.

21. Imposte

La società non ha imponibile fiscale nell'esercizio, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Utile dell'esercizio (A)	295	185
<i>Tasse su auto aziendali</i>	-	-
<i>Ammortamenti indeducibili</i>	-	252
<i>Contributo di solidarietà</i>	-	-
<i>Penalità e ammende non deducibili</i>	2	2
Totale variazioni in aumento (B)	2	254
<i>Crediti di imposta imputati a conto economico</i>	41	464
<i>Altre deduzioni</i>	45	-
<i>Rigiro ammortamenti non dedotti anno precedente</i>	252	3
Totale variazioni in diminuzione (C)	338	467
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	(41)	(28)
Utilizzo perdite fiscali	n.a.	n.a.

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

Riconciliazione imposte		
<i>(in Euro migliaia)</i>	2015	2014
Risultato prima delle imposte	295	185
Imposta sul reddito teorica (33%)	97	61
Effetto fiscale differenze permanenti	(111)	(70)
Imposte anticipate non iscritte	14	9
Totale imposte iscritte in bilancio	-	-

22. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Utile dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	295	185
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	105.699.312	105.699.312
Utile base e diluito per azione <i>(in Euro)</i>	0,0028	0,0017

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad euro 0,0104

23. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte

correlata” e “rapporti verso le parti correlate” si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	173	173	10%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	175	175	35%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 10.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre Mondo Tv France risulta avere un credito verso la controllante per euro 480 migliaia, mentre i ricavi relativi all'esercizio 2014 sono pari ad euro 118 mila.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con “parti correlate” così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

24. Eventi successivi

Dopo la chiusura dell'esercizio non si segnalano eventi di rilievo.

25. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento all'utile di esercizio pari ad Euro 295.270 si propone che esso sia per euro 126.839 distribuito ai soci quale dividendo, e per euro 168.431 portato a nuovo.

Roma, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi
